

Avv. Sara Ferraro

E-mail: avvsaraferraro@gmail.com
P.E.C. sara.ferraro@bergamo.pecavvocati.it

TRIBUNALE DI BERGAMO

PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO (ex art. 65 e ss. C.C.I. dell'Impresa - integrato dal D Lgs 83 del 17/06/2022)

* * *

Nell'interesse dei **Proponenti signori**:

- **Capoferri Sergio**, C.F. CPFSRG55R30A057O, [REDACTED]
- **Oncenti Rita**, C.F. NCNRTI60E51I437R, [REDACTED]

Rappresentati, assistiti e difesi dall'avvocato Sara Ferraro del foro di Bergamo ([REDACTED])

PREMESSO CHE

Il signor Sergio Capoferri, nato ad Adrara San Martino (BG), 30/10/1955, [REDACTED] e la signora Rita Oncenti, nata a Sarnico (BG), il 11/05/1960, [REDACTED] depositavano in data 20/01/2023, presso l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento [REDACTED] istanza per accedere alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della normativa vigente, con richiesta di conseguente nomina di un professionista abilitato ad esercitare la funzione di Gestore della Crisi (**doc. 1**).

In accoglimento della predetta istanza, l'OCC indicato in data 03/04/2024 nominava l'Avv. [REDACTED] professionista iscritta nell'elenco dei Gestori della Crisi, nel procedimento con protocollo n. 10/2024 (**doc. 2**).

L'avvocato [REDACTED], nominata Gestore della Crisi nel procedimento sopra indicato, dichiarava di possedere i requisiti di onorabilità ed indipendenza così come previsti dalla normativa in materia (art. 11, comma 3, lett. a) del D.M. n. 202/2019), sottoscrivendo apposita dichiarazione di indipendenza, resa all'atto della propria accettazione avvenuta in



data 05/04/2024, a seguito di presa visione in pari data del fascicolo relativo al procedimento, attestando che non sussistevano condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico, non trovandosi in situazioni di conflitto di interesse per non aver mai ricevuto in precedenza incarichi, né al momento dell'accettazione stava svolgendo alcun incarico professionale per conto dell'istante (**doc. 3**).

I suddetti proponenti hanno consegnato al Gestore della Crisi tutta la documentazione utile ad esaminare la situazione economico – patrimoniale ed ulteriore documentazione è stata acquisita personalmente dal Professionista mediante l'accesso alle Banche Dati Pubbliche.

Previa verifica circa la sussistenza dei requisiti soggettivi di ammissibilità, nonché del requisito oggettivo di “sovraindebitamento”, si è ritenuto che la procedura di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore oggi ex art. 67 e 68 C.C.I.I., così come modificata dalla L. n. 14/2019, entrata in vigore come C.C.I.I. in data 15/07/2022, così come modificato dal D.L. n. 83/2022 del 17/06/2022, sia la più conveniente per il ceto creditorio.

Il Gestore della Crisi ha effettuato le comunicazioni previste all'ente incaricato della riscossione ed agli uffici fiscali, oltre che presso gli enti locali competenti in base all'ultimo [REDACTED] la Relazione ai sensi dell'art. 68, 2° comma C.C.I.I. (**doc. 5**).

1. OGGETTO DELLA RELAZIONE ED ATTIVITA' SVOLTA

Il Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, dispone all'art. 68 2° comma, che alla domanda del debitore sia allegata una relazione, redatta dall'OCC, che esponga una valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, che illustri la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore oltre ad illustrare le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni.

Al fine di espletare il proprio incarico, il Gestore della Crisi ha fatto riferimento alla documentazione fornita dal debitore, ed a quella ulteriore ottenuta mediante accesso alle Banche Dati, nonché attraverso l'invio, a mezzo pec, di lettere di circolarizzazione ai creditori.

Documentazione acquisita ed esaminata

- Visura CR di Banca d'Italia.
- Visura PRA.



- Estratto di Ruolo Agenzia delle Entrate.
- Certificato di residenza e stato di famiglia.
- Estratto conto postale degli anni 2020-2021- 2022 – sino a Giugno 2023 .
- Elenco delle spese per il mantenimento della famiglia.
- CUD anni 2019 – 2020 – 2021 - 2022.
- Dichiarazione assenza atti dispositivi negli ultimi 5 anni .
- Cartelle esattoriali e precisazione del credito.
- Posizione debitoria [REDACTED].
- Posizione debitoria [REDACTED].
- Posizione debitoria [REDACTED].
- Posizione debitoria [REDACTED].
- [REDACTED].
- [REDACTED].

Il gestore della crisi, nell'effettuazione delle verifiche rispetto ai requisiti ed alla veridicità dei dati della proposta, ha eseguito i seguenti adempimenti:

- ha visionato la documentazione appositamente richiesta ed acquisita dai registri delle Banche Dati, quali INPS, Ag. Entrate – Dir. Regionale; Ag. Entrate – Riscossioni, Ag. Entrate – Dir. Provinciale di C [REDACTED]
- ha inviato, a mezzo pec, ai creditori idonea lettera di circolarizzazione del credito.
- ha ricevuto dal debitore autocertificazione relativa alla mancata esecuzione di atti di disposizione del patrimonio negli ultimi 5 anni;
- ha ricevuto dal debitore autocertificazione relativa alla mancata intestazione di conti correnti bancari, conto titoli e/o assicurativi e conti postali, diversi da quelli dichiarati;



- ha ricevuto dal debitore autocertificazione di mancati atti di impugnazione da parte dei creditori;
- ha richiesto formalmente al debitore se, oltre ai documenti dallo stesso prodotti ed esaminati dalla scrivente, esistessero altri documenti/informazioni e dati potenzialmente rilevanti;
- ha richiesto al debitore la composizione del nucleo familiare;
- ha richiesto la precisazione del credito ad Ag. Entrate e Riscossioni, unitamente ai relativi estratti di ruolo;
- ha verificato con il debitore l'eventuale esistenza di decreti ingiuntivi e di procedure esecutive a suo carico negli ultimi 5 anni;
- ha richiesto e verificato la situazione patrimoniale del debitore.

La documentazione sopra menzionata, è conservata agli atti ed inserita in allegato alla presente domanda ed alla relazione del Gestore della Crisi. La documentazione è stata vagliata con la collaborazione del debitore, effettuando tutte le consultazioni necessarie, a conferma e riscontro dell'autenticità ed attendibilità.

2. PRESUPPOSTI DI AMMISSIBILITA'

- A seguito di confronto con il debitore in forza della documentazione acquisita e delle verifiche effettuate, **i signori Sergio Capoferri e Rita Oncenti, uniti da legame coniugale**
 - >> Risultano versate in stato di sovra indebitamento, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) C.C.I.I, ovvero "lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al Dl. 18/10/2012 n. 179, convertito con modificazioni, dalla L. 17/12/2012 n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero alla liquidazione coatta amministrativa";
 - >> Ai sensi dell'art. 65, comma 1 C.C.I.I., gli odierni istanti rientrano nella categoria dei debitori che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) possono proporre soluzioni della crisi da sovra indebitamento secondo le norme del presente capo o del titolo V, capo IX.
- La proposta di ristrutturazione dei debiti formulata dai signori Capoferri ed Oncenti, risulta corredata dalla seguente documentazione:
 - Elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute;
 - Elenco di tutti i beni di proprietà dei Debitori/inventario dei beni;
 - Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento dei Debitori;
 - Certificato di residenza e stato di famiglia dei Debitori.
 - Dichiarazione di assenza di atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni;



- Dichiarazione di inesistenza di atti impugnati dai creditori;
- Inventario dei beni sottoscritto dai Debitori.

- Ricorrono nella fattispecie in esame i presupposti soggettivi di ammissibilità previsti dalle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento, in quanto:

- L'istante, non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Capo II e Capo IX del C.C.I.I., come modificato dal D. Lgs n. 83/2022;
- Ha presentato una documentazione che consente di ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale
- Sussistono le condizioni di cui all'art. 280 C.C.I.I., come modificato dal D. Lgs n. 82/2022;
- Gli odierni Debitori non ha determinato la propria situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Di seguito si indica la lista dei creditori, con i relativi importi di credito/debito vantati nei confronti dei signori Rita Oncenti e Sergio Capoferri, i quali, attraverso la procedura di Ristrutturazione del debito, intendono definire la propria situazione di sovraindebitamento.

MASSA PASSIVA CAPOFERRI SERGIO

CREDITORE	IMPORTO	Garanzie Grado di Privilegio
██████████ In solido con Oncenti Rita	██████████	
████████████████████	8. ██████████	
████████████████████	██████████	
██████████ In solido con Oncenti Rita	██████████	
TOTALE DEBITI	██████████5	



MASSA PASSIVA ONCENTI RITA

CREDITORE	IMPORTO	Garanzie Grado di Privilegio
[REDACTED]	[REDACTED]	
[REDACTED] in solido con Sergio Capoferri	[REDACTED]	
[REDACTED], in solido con Sergio Capoferri	[REDACTED].4	
[REDACTED]	[REDACTED]	
[REDACTED]	[REDACTED]	
TOTALE DEBITI	26.509,31	

>> In forza di quanto previsto dall'art. 67 e ss. C.C.I.I. la signora Rita Oncenti ed il signor Sergio Capoferri - in stato di sovraindebitamento formulano domanda di apertura della procedura di Ristrutturazione dei Debiti, esponendo di seguito le masse passive ed attive che li riguardano.

Di seguito si espone il dettaglio delle posizioni debitorie che richiedono un maggior approfondimento:

A. LA MASSA PASSIVA IN CAPO AL SIGNOR CAPOFERRI

- [REDACTED]
In ragione della precisazione del credito in data 26/06/2024, l'Istituto di Credito [REDACTED] Spa, ha comunicato il debito complessivo in capo al signor Capoferri per contratto di conto corrente per fido di cassa, pari ad **€. 1.000,00.** Nel mentre, quanto al contratto di mutuo ipotecario fondiario n. 12/121927/95, con rate rimborsate in maniera regolare su base mensile, risulta un debito pari a complessivi **€. 38.775,64.**



- [REDACTED]
Con lettera di precisazione del credito in data 27/06/2024, [REDACTED] precisava il proprio credito nei confronti della signora Oncenti e del signor Capoferri, in via solidale tra loro, per il complessivo importo pari ad **€. 9.036,00**, riguardante un prestito con rimborso previsto in ragione di [REDACTED], realizzato attraverso la cessione del quinto dello stipendio.
- [REDACTED] -
Con comunicazione in data 10/06/2024, la [REDACTED] comunicava di avere nei confronti dei coniugi Oncenti – Capoferri, in via solidale tra loro, un credito complessivo pari ad **€. 7.463,81**, riguardante un finanziamento contratto da entrambi.
- [REDACTED]
Con missiva in data 21/07/2023, la [REDACTED] richiedeva al signor Capoferri il rientro delle rate scadute e non pagate per [REDACTED], per complessivi **€. 3.500,20**.

B. LA MASSA PASSIVA IN CAPO ALLA SIGNORA ONCENTI

- [REDACTED]
Con lettera di precisazione del credito in data 27/06/2024, [REDACTED] precisava il proprio credito nei confronti della signora Oncenti e del signor Capoferri, in via solidale tra loro, per il complessivo importo pari ad €. 9.036,00, riguardante un prestito con rimborso previsto in [REDACTED], realizzato attraverso la cessione del quinto dello stipendio.
- [REDACTED]
L'agenzia sopra indicata, risulta essere creditrice nei confronti della signora Oncenti, a titolo di debito tributario per l'importo pari ad €. 313,03, ed a titolo di dichiarazione irregolare riguardante l'anno 2018, per €. 1.072,75, per un complessivo pari ad €. 1.385,75.
- [REDACTED] a -
In ragione della precisazione del credito in data 26/06/2024, [REDACTED] ha comunicato il debito complessivo in capo alla signora Oncenti per contratto di conto corrente pari ad €. 1.479,72.



- [REDACTED]
Con comunicazione in data 10/06/2024, la Spa Kruk Italia – cessionaria di AGOS Ducato Spa, comunicava di avere nei confronti dei coniugi Oncenti – Capoferri, in via solidale tra loro, un credito complessivo pari ad €. 7.463,81, riguardante un finanziamento contratto da entrambi.
- [REDACTED]
Con riferimento all'istituto di credito indicato, la signora Oncenti, in ragione di [REDACTED] contratto in via esclusiva, risulta debitrice per l'importo complessivo pari ad €. 7.144,00.

3. COSTI DELLA PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO

Al debito complessivo dei signori Oncenti e Capoferri per €. 85.284,96, dovranno aggiungersi i costi della procedura in oggetto, pari ad €. 3.050,00 riguardanti il pagamento dell'OCC (IVA compresa) come da preventivo concordato, accettato e sottoscritto dal debitore.

L'importo concordato con l'OCC fa, in ogni caso, riferimento alle indicazioni previste dagli artt. 14 e 18 del D.M. n. 202/2014, che disciplinano la determinazione dei compensi e dei rimborsi spese dell'organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento per l'opera prestata nello svolgimento di una delle procedure di cui alla L. 03/2012. Si precisa che, per il compenso dell'OCC, concordato complessivamente in €. 6.100,00, è stata applicata una riduzione del 15% (il compenso è comprensivo di IVA e rimborso forfettario al 15%). Il compenso ancora dovuto, al netto dell'acconto versato pari ad €. 3.050,00 – ovvero, €. 3.050,00 – sarà indicato in prededuzione nella presentazione della domanda di liquidazione controllata.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, il prospetto dei costi complessivi risulta così composto:

SPESE PER LA PROCEDURADA SOVRAINDEBITAMENTO Signora Rita Oncenti e Sergio Capoferri	
Compenso OCC	€. 3.050,00
TOTALE	€. 3.050,00

Tale compenso non sarà pagato dal debitore, ma viene considerato tra le spese in prededuzione della proposta di ristrutturazione dei debiti.

4. MASSE ATTIVE DEI PROPONENTI



A. MASSA ATTIVA DEL SIGNOR CAPOFERRI

- **Vi è un bene immobile** intestato al signor Sergio Capoferri, [REDACTED] [REDACTED] acquisito dal signor Capoferri in ragione di successione ereditaria, come da atto del Notaio [REDACTED], da cui si evince l'intervenuta donazione in favore dell'odierno Debitore di una quota dell'immobile che, unito a quella di propria spettanza, lo ha portato a detenere il 100% dell'immobile stesso. Come si evince dalla Perizia Giurata, sottoscritta [REDACTED] [REDACTED], trattasi di immobile vetusto(perizia **doc 20**), che necessita di una complessiva ed importante opera di ristrutturazione e di bassa commerciabilità, di talchè il suo valore non risulta superiore ad **€. 126.500,00**. Su detto immobile, **grava un mutuo, acceso con [REDACTED], per complessivi €. 100.000,00 il cui residuo, ad oggi, risulta essere pari ad €. 38.775,64**, in regolare ammortamento, con una **rata mensile pari ad €. 838,76**.

- **Vi è un bene mobile** registrato, costituito da autovettura [REDACTED] [REDACTED] di alcun valore commerciale significativo.

- Altri Beni

Conti Correnti

> [REDACTED] con un SALDO a debito in data 30/06/2024 pari ad **€. - 650,36**.

Con riferimento a detto conto corrente, dalla disamina effettuata degli estratti conto sino al Giugno 2024, si può riferire che vi confluisce l'emolumento pensionistico su base mensile; da detto conto viene attinta la provvista per il pagamento del rateo mensile di mutuo pari ad **€. 838,76**, e risultano effettuate spese per il vivere quotidiano in linea con la normalità. Di talchè, si può concludere che il signor Capoferri abbia utilizzato il danaro con attenzione ed oculatezza, allo scopo di poter far fronte, quanto più possibile, alle necessità personali e della famiglia.

B. MASSA ATTIVA DELLA SIGNORA ONCENTI

- **NON vi è alcun bene immobile di proprietà della signora Oncenti.**

- **NON vi è alcun bene mobile registrato a nome della signora Oncenti.**

- Altri Beni



Conti Correnti

> [REDACTED] - intestato a Rita Oncenti - con un SALDO a debito in data 30/06/2024 per **€. - 1.932,46.**

[REDACTED], intestato a Rita Oncenti – con un SALDO a **Zero**, al 31/08/2024.

> [REDACTED] - con un SALDO a debito in data 30/06/2024 pari ad **€. - 1.312,96.**

Con riferimento sia al conto corrente [REDACTED] ove risultano appoggiati i due finanziamenti contratti dalla Debitrice, che al conto corrente [REDACTED] - dalla disamina degli estratti conto sino all'anno 2024 ed agli ultimi movimenti di cui al mese di Giugno 2024, si precisa che essi presentano utilizzi di danaro legati, appunto, ai pagamenti dei vari finanziamenti in essere. Dopodichè, con riferimento al conto corrente acceso [REDACTED], risultano accreditati del solo emolumento pensionistico quanto ad entrate, e, quanto ad uscite di normale spese per il vivere quotidiano. Risultano quindi gli acquisti presso esercenti commerciali e negozi di tipo quotidiano e non, per modici importi di spesa. In relazione poi, ai prelievi allo sportello automatico, si evidenziano somme mediamente variabili tra €. 50,00 ed €. 150,00. Si può, quindi, concludere che la signora Oncenti abbia utilizzato il danaro a propria disposizione con attenzione e parsimonia allo scopo di poter far fronte, quanto più possibile, alle necessità personali e della famiglia.

5. FONTI DI REDDITO DEGLI ULTIMI 3 ANNI E FABBISOGNO FAMILIARE

Entrambi gli odierni Debitori, allo stato, risultano essere nella condizione di “pensionati”.

In particolare, il signor Capoferri percepisce un emolumento pensionistico su base mensile pari ad **€. 1.400,00**, oltre a risultare invalido all'80%, con ridotta capacità di deambulazione, ed avendo patologie quali la fibrosi polmonare cronica ed il diabete mellito, entrambe riportate nel verbale di accertamento di invalidità emesso dalla Commissione preposta.

Quanto alla signora Oncenti, anch'essa pensionata, percepisce un emolumento pensionistico su base mensile pari ad **€. 900,00.**

In ragione di quanto sopra precisato, si indicano i redditi percepiti negli ultimi 3 anni da ciascun Debitore. Dalle dichiarazioni dei redditi messe a disposizione dai Debitori si evince quanto segue:

- **REDDITO CAPOFERRI**

Anno 2021 - €. 21.562,00 al Lordo –



Anno 2022 - €. 24.154,00 al Lordo –

Anno 2023 - €. 20.792,00 al Lordo –

Anno 2024 - €. 24.334,00 al Lordo –

- **REDDITO ONCENTI**

Anno 2021 - €. 11.779,00 al Lordo –

Anno 2022 - €. 12.870,00 al Lordo –

Anno 2023 - €. 12.077,00 al Lordo –

Anno 2024 - €. 12.976,00 al Lordo –

Attualmente, l'emolumento pensionistico medio che percepiscono i Debitori risulta, quanto al signor Capoferri, pari al lordo ad €. 2.027,00, nel mentre, quanto alla signora Oncenti, risulta pari al lordo ad €. 1.081,00 per n. 14 mensilità già spalmate sulle 12 mensilità. Il tutto, al lordo, consente di concludere che i signori Capoferri/Oncenti detengono un reddito pari ad €. 3.108,00.

Il netto di detto importo, risulta pari ad €. 2.300,00 su base mensile.

- **SPESA FABBISOGNO FAMILIARE**

SPESA DI SOSTENTAMENTO FAMILIARE MENSILI E ANNUALI	
SPESA per le seguenti voci x n. 2 persone facenti parte del nucleo familiare	
A.	MENSILE
Vitto	€ 450,00
Carburante veicoli	€ -
Rimborso Mutuo – rateo mensile -	€ 838,00
Luce / Gas / Acqua (mensile)	€ 60,00



Affitto	€	-
Condominio	€	50,00
Riscaldamento	€	-
Farmaci, spese sanitarie e dentistiche	€	140,00
Ass.ne autoveicolo	€	88,00
TARI, TARES	€	15,00
Spese varie ed impreviste	€	-
Spese di telefonia mobile	€	32,00
Abbigliamento e calzature	€	40,00
Manutenzione, tassa di circolazione auto	€	200,00
TOT. Mensile (A)	€	1.913,00

- **ALTRE DISPONIBILITA' E/O CREDITI FUTURI**

I signori Capoferri ed Oncenti, allo scopo di poter “salvare” la propria abitazione principale, ove vivono, indicano come utilità e disponibilità future per il piano di ristrutturazione dei debiti, una quota dei propri emolumenti pensionistici, pari ad **€. 250,00, per n. 4 anni**, per un complessivo pari ad **€. 12.000,00**. Detto importo sarà suddiviso in maniera proporzionale tra i vari creditori in base alle classi ed all’ammontare del credito di ciascuno.

Il tutto, considerando la spesa per il fabbisogno mensile pari ad €. 1.913,00 – già comprensivo dell’importo di €. 838,00 su base mensile – per il rimborso dei ratei di mutuo, in ragione del reddito netto cumulato di entrambe le pensioni, pari ad €. 2.300,00 su base mensile.

Si precisa infine che, in data 21/10/2024, la signora Oncenti ha sottoscritto un piano per il rientro del fido di cassa, previsto sul conto corrente aperto presso [REDACTED]. Oglio e Serio Spa, mediante il versamento dell’importo di [REDACTED], per n. 15 rate, per un complessivo **di €. 1.500,00. Poiché detto conto corrente viene utilizzato anche per il pagamento del mutuo – intestato al signor Capoferri -, considerando trattarsi di un creditore ipotecario, verrà inserito in una apposita classe.**



>> L'importo complessivo che i Debitori, di fatto, metterebbero a disposizione della procedura risulta complessivamente pari ad **€. 12.000,00**, secondo la seguente prospettiva.

**** Pre deduzione per compenso OCC (€. 3.050,00) in ragione del 100%, sulla base di €. 150,00 mensili per n. 20 mensilità;**

**** Privilegio [REDACTED] in ragione del 100%.**

**** Privilegio - [REDACTED] in ragione del 100%, sulla scorta di €. 100,00 dal 16° al 30° mese dall'apertura della procedura.**

**** [REDACTED] per rientro affidamento conto corrente signora Oncenti (sopra menzionato) per €. 100,00 su base mensile x n. 15 mesi.**

**** Chirografi, in ragione del 22%, €. 6.000,00 su di un complessivo pari ad €. 27.144,01, con previsione di pagamento per €. 150,00 su base mensile dal 21° al 30° mese dall'apertura della procedura, ed in ragione di €. 250,00 mensile dal 31° al 48° mese.**

6. REVOCA DELLE PROCEDURE IN CORSO

Va prevista, in occasione dell'apertura della procedura, la sospensione dei finanziamenti in corso, così come della cessione del quinto, legata sempre ad altro finanziamento.

7. CESSIONE DEI CREDITI FUTURI (combinato disposto art. 268 co. 4° C.C.I.I. ed art. 67 co. 1 C.C.I.I.)

a) i crediti impignorabili ai sensi dell'art. 545 c.p.c.

b) i crediti aventi carattere alimentare e di mantenimento, gli stipendi, le pensioni, i salari e ciò che il debitore guadagna con la sua attività nei limiti, indicati dal Giudice, di quanto occorre al mantenimento suo e della sua famiglia;

c) i frutti derivanti dall'usufrutto legale sui beni dei figli, i beni costituiti in fondo patrimoniale e i frutti di essi, salvo quanto disposto dall'art. 170 c.c.

d) le cose che non possono essere pignorate per disposizione di legge.

- Art. 67 co. 1: Il Consumatore sovraindebitato, con l'ausilio dell'OCC, può proporre ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti che indichi in modo specifico tempi



e modalità per superare la crisi da sovraindebitamento. La proposta ha contenuto libero e può prevedere il soddisfacimento, anche parziale e differenziato, dei crediti in qualsiasi forma. Alla luce del combinato disposto degli artt. sopra richiamati, **i signori Capoferri ed Oncenti si impegnano a mettere a disposizione della presente procedura, l'importo complessivo di € 12.000,00, da corrispondersi in n. 48 rate, ovvero, per € 250,00 cad. (su n. 4 anni), tenuto conto del prosieguo del rimborso del rateo di mutuo pari ad € 838,00 su base mensile.**

Pertanto, i Debitori, a fronte delle spese familiari esposte pari ad € 1.913,00 e del reddito mensile complessivo medio intorno ad € 2.300,00 su base mensile, possono mettere a disposizione della procedura solo liquidità futura mensile personale.

Poiché, ove la procedura di ristrutturazione dei debiti venisse omologata da detto Ill.mo Tribunale, comporterebbe la sospensione dei finanziamenti in corso e della cessione del quinto, operato sull'emolumento pensionistico della signora Oncenti, tale da consentire ai coniugi la possibilità di ottenere un quid mensile da mettere a disposizione dei creditori.

Ragion per cui, l'importo che la signora Oncenti ed il signor Capoferri potrebbero complessivamente mettere a disposizione della procedura, nell'arco temporale di anni quattro, risulterebbe pari ad **Euro 12.000,00, secondo le modalità indicate ed in ragione della spesa per il fabbisogno mensile indicata in € 1.913,00.**

8. ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Come da autocertificazione rilasciata dagli istanti, nonché dalle verifiche effettuate, è emerso che i medesimi non hanno posto in essere atti dispositivi negli ultimi 5 anni.

Il nominato Gestore della Crisi ha altresì provveduto a richiedere gli estratti conto di ogni rapporto postale degli ultimi 3 anni e, dall'esame di detta documentazione, sempre con riferimento all'arco temporale di anni 3, si rileva che non è apparsa la presenza di spese voluttuarie o ingenti, che possano far supporre una condotta poco diligente, ovvero di entrate finanziarie che siano state impiegate per mero godimento delle somme stesse.



9. CAUSE DI INSOVRAINDEBITAMENTO diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni e le ragioni dell'incapacità del debitore – persona fisica – di adempiere alle obbligazioni assunte

Si riporta quanto dichiarato dall'istante a mezzo della relazione riepilogativa della situazione sottoposta allo scrivente Gestore della Crisi.

- *E' emerso che la situazione di sovraindebitamento della famiglia nasce a seguito delle difficoltà incontrate con l'attività dei [REDACTED] gestione alla figlia [REDACTED], a partire dal 2015, facente parte del nucleo familiare sino a detta annualità.*
- *Nel 2014, infatti, è stata costituita la [REDACTED] di [REDACTED], con socio accomandatario la stessa [REDACTED] e soci accomandanti Capoferri Sergio e Oncenti Rita, che svolgeva attività di caffetteria e bar.*
- *I Signori Capoferri Sergio e Oncenti Rita in quel periodo hanno sostenuto finanziariamente l'avvio dell'attività in capo alla figlia, anche con finanziamenti personali.*
- *A partire dal 2019 l'attività del bar è divenuta difficoltosa a causa della gestione dei dipendenti, che hanno di fatto causato un danno economico a causa del continuo avvicendamento per malattie e altro.*
- *A Giugno 2019 il bar è stato venduto, ed è stato avviato un altro bar (ditta individuale), denominato [REDACTED]*
- *Il debito per i contributi da versare legati alla precedente gestione del bar, nonché alle difficoltà venutesi a creare nel 2020 per la pandemia da Covid 19 hanno creato ulteriori difficoltà economiche.*
- *A seguito di tale situazione, il debito con le banche è aumentato fino a diventare di fatto non più sostenibile.*
- *La [REDACTED] è stata quindi cancellata in data 21/3/2023.*
- *Oggi, sia il Sig. Capoferri Sergio che la Sig.ra Oncenti Rita sono in pensione, con un reddito netto rispettivamente di circa Euro 1.400 ed Euro 900,00.*
- *Dal 28/9/2023, la Sig.ra [REDACTED] lavora come dipendente presso il [REDACTED] [REDACTED], con una retribuzione oraria di Euro 8,48 (circa Euro 1.000 nette su base mensile). L'altro figlio Sig. [REDACTED], come comunicato dai debitori, attualmente vive in Brasile, dove lavora come cameriere. La società [REDACTED] risulta cessata in data 11/01/2024.*

In ragione del riepilogo delle vicende, così come formulato dalla signora Oncenti e dal signor Capoferri, risulta piuttosto chiaro come gli eventi accaduti e le grosse difficoltà economiche per sostenere l'attività commerciale della figlia degli odierni Debitori, cui avevano partecipato con la qualifica di soci accomandanti, ed oltre alle necessità del vivere quotidiano della famiglia, una volta diventate così ingenti da non poter essere più affrontate, abbiano avuto pesanti risvolti sulla situazione patrimoniale degli istanti, di fatto, semplici pensionati, privi di altro e diverso reddito, al netto dell'emolumento pensionistico mensile.

I signori Capoferri Sergio e Oncenti Rita in quel periodo hanno sostenuto finanziariamente l'avvio dell'attività in capo alla figlia, anche con finanziamenti personali. Come comunicato dai debitori, a partire dal 2019, l'attività della figlia è divenuta fortemente difficoltosa, si sono aggiunte, poi, le difficoltà venutesi a creare nel 2020 per la pandemia da covid 19 ed il debito con le banche è aumentato fino a diventare di fatto non più sostenibile.



Pare, quindi, ragionevole pensare che la situazione debitoria degli istanti si sia venuta a creare per comportamenti e circostanze sfuggite al loro controllo, frutto di eventi che hanno determinato la situazione di sovra indebitamento, ovvero, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) C.C.I.I., "lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al DL 18/10/2012 n. 179, convertito con modificazioni, dalla L. 17/12/2012 n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero alla liquidazione coatta amministrativa".

In ragione di tutto quanto precisato, la signora Oncenti ed il signor Capoferri ritengono con l'avvio della presente procedura, di poter ritornare ad una vita più vivibile ed accettabile per la propria famiglia.

10. RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' DEI DEBITORI – PERSONE FISICHE – NEGLI ULTIMI 3 ANNI

In ordine alla solvibilità dell'odierno Debitore nell'arco degli ultimi tre anni, si richiama quanto sopra esposto, e si precisa che il Gestore della crisi è entrato in possesso dei documenti di seguito elencati, ha visionato il cassetto fiscale e le banche dati. Ha altresì provveduto ad inviare la lettera di comunicazione agli Enti, nonché la lettera di precisazione del credito a tutti i creditori individuati nelle banche dati e nei documenti forniti dal Debitore.

- Accesso cassetto fiscale Ag. Entrate
- Dichiarazione Sostitutiva di residenza e stato di famiglia
- Centrale Rischi Banca d'Italia
- Precisazione crediti ed estratti di ruolo – Ag. Entrate Riscossione
- Precisazione crediti ed estratti di ruolo – Ag. Entrate/Carichi Pendenti
- Precisazione crediti INPS
- Precisazione crediti Comune di residenza
- Estratti conto bancari ultimi 3 anni

11. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA



L'intera documentazione fornita dal Debitore, si ritiene completa ed attendibile, è stata verificata la veridicità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati.

Il Gestore della Crisi ha dichiarato che tutta la documentazione presentata dai signor Rita Oncenti e Sergio Capoferri a corredo dell'istanza, nonché l'ulteriore documentazione acquisita ed esaminata anche con mezzi propri, è conservata agli atti presso il proprio studio professionale ed immediatamente disponibile a semplice richiesta da parte di chi vi abbia interesse, ritenendola attendibile e completa.

12. RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEI SOVRAINDEBITATI EX ARTT. 67 E SS. C.C.I.I E LA PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE

RISTRUTTURAZIONE

Il Debitore in stato di sovraindebitamento può domandare, con ricorso al Tribunale competente ai sensi dell'art. 27, comma 2 cpc, l'apertura di una procedura di ristrutturazione dei debiti ex art. 67 CC.II.

1. **La proposta di ristrutturazione dei debiti** presentata dalla signora Rita Oncenti e dal signor Sergio Capoferri prevede la messa a disposizione dei crediti futuri, come di seguito specificato.
 - ▶ **L'importo che la signora Oncenti ed il signor Capoferri potrebbero complessivamente mettere a disposizione della procedura, nell'arco temporale di anni quattro, risulterebbe pari ad Euro 12.000,00, secondo le modalità indicate, ed in ragione della spesa per il fabbisogno mensile indicata in €. 1.913,00.**

IPOTESI DI RIPARTO

La presente ipotesi di riparto tiene conto dell'ordine dei privilegi, secondo il piano prospettato.

- I crediti prededucibili, dettagliati in precedenza XXXXXXXXXX saranno soddisfatti al 100% con ordine di soddisfo prioritario non appena disponibili le somme necessarie.
- I crediti con privilegio immobiliare saranno soddisfatti in percentuale, sulla base del grado di privilegio.
- I crediti con privilegio generale mobiliare, potranno essere soddisfatti, in base al grado di privilegio, nella percentuale individuata dal piano, sull'eventuale importo che dovesse residuare sui crediti futuri messi a disposizione dalla presente proposta.
- I crediti chirografari per natura, e/o degradati dal rango di privilegio, potranno essere soddisfatti, in base al grado di privilegio, secondo il piano presentato.



Pertanto, il sottoscritto Professionista incaricato, alla luce di quanto fin qui esposto

CHIEDE

Che l'Ill.mo Tribunale adito, verificati i presupposti di cui agli artt. 268 e ss C.C.I.I.

VOGLIA

- ▶ **Dichiarare aperta** ed omologare il piano di ristrutturazione dei debiti proposto dalla signora Rita Oncenti e dal signor Sergio Capoferri;
- ▶ **Disporre** che non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive, né essere acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte di creditori aventi titolo o causa anteriore;
- ▶ **Sospendere** il rimborso dei finanziamenti in corso e la cessione del quinto dell'emolumento pensionistico, legato ad un finanziamento, contratto da Rita Oncenti;
- ▶ **Stabilire** idonea pubblicità alla domanda ed al decreto;
- ▶ **Ordinare** l'eventuale trascrizione del decreto a cura del Gestore;
- ▶ **Fissare** il limite dell'importo necessario per il sostentamento familiare in €. 1.913,00 su base mensile, o nella diversa somma, maggiore o minore, che sarà ritenuta di giustizia e/o secondo equità;
- ▶ **Autorizzare** la signora Oncenti a mantenere attivo il [REDACTED], intestato a Rita Oncenti, su cui viene accreditato mensilmente l'emolumento pensionistico della Debitrice;
- ▶ **Autorizzare** il signor Capoferri a mantenere attivo il [REDACTED], intestato a Sergio Capoferri, su cui viene accreditato mensilmente l'emolumento pensionistico del Debitore;
- ▶ **Fissare** nel termine di anni 4, a decorrere dall'omologa del piano di ristrutturazione dei debiti, il tempo di esecuzione del piano medesimo;
- ▶ **Sospendere** con il deposito della presente domanda, ai soli effetti del concorso, il corso legale degli interessi convenzionali o legali fino alla chiusura del piano di ristrutturazione dei debiti, ad eccezione dei crediti garantiti da ipoteca, pegno o privilegio, salvo quanto previsto dagli artt. 2740, 2788 e 2855, commi secondo e terzo, C.C.

Si allegano i seguenti documenti:

- Istanza di nomina a Gestore (doc. 1)



- Nomina Gestore (doc. 2)
- Dichiarazione di accettazione nomina (doc. 3)
- Certificato di residenza e stato di famiglia (doc. 4).
- Relazione particolareggiata gestore della crisi (doc. 5).
- Visura CR di Banca d'Italia (doc. 6).
- Visura PRA (doc. 7).
- Estratto conto corrente degli anni '20-'21- '22 – sino a Giugno 2023 (doc. 8).
 [REDACTED]
 [REDACTED]
 [REDACTED]
- Elenco delle spese per il mantenimento della famiglia (doc. 9).
- CUD anni 2019 – 2020 – 2021 - 2022. (doc. 10).
 A. Sig. Capoferri
 B. Sig.ra Oncenti
- Dichiarazione assenza atti dispositivi negli ultimi 5 anni (doc. 11).
- Posizione debitoria [REDACTED] (doc. 12).
 A. Sig. Capoferri
 B. Sig.ra Oncenti
- Posizione debitoria [REDACTED] doc. 13).
- Posizione debitoria [REDACTED] (doc. 14).
- Posizione debitoria [REDACTED] (doc. 15).
- [REDACTED] doc. 16).
- [REDACTED] (doc. 17).
- Perizia particolareggiata sull'immobile di proprietà del Sig. Capoferri (doc. 18).
- Casellario giudiziale di entrambi i proponenti (doc. 19).
 A. Sig. Capoferri
 B. Sig.ra Oncenti
- Copia documenti identificativi e codice fiscale (doc. 20).
 A. Sig. Capoferri
 B. Sig.ra Oncenti
- Inventario dei beni (doc. 21).



A. Sig. Capoferri

B. Sig.ra Oncenti

- Verbale invalidità - Capoferri (doc. 22).

Ai sensi del D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115, il sottoscritto difensore dichiara che, in relazione alla materia del presente ricorso, l'importo del contributo unificato dovuto e versato è pari ad Euro 98,00.

Il sottoscritto difensore ai sensi di legge dichiara che il proprio numero telefax è 0350603444, il proprio indirizzo di posta elettronica è avvsaraferraro@gmail.com e l'indirizzo PEC è sara.ferraro@bergamo.pecavvocati.it.

Con osservanza et salvis iuribus
Bergamo, li 23 Dicembre 2024

Avv. Sara Ferraro

